

Per l'appalto dei lavori murari è stata esperita la consueta gara il giorno 5 del corrente mese: gara della quale è risultata vincitrice l'Impresa Fioravanti di Siena e per la quale è ancora pendente la deliberazione di approvazione degli Organi Superiori dell'Istituto.

Nell'attesa ed ai fini di non rischiare i benefici della Legge Toppini, che salvo proroghe scade il 31 dicembre 1959, è opportuno che l'Amministrazione provveda allo stanziamento dei fondi occorrenti in modo da consentire la tempestiva consegna ed il conseguente inizio dei lavori.

Il costo di costruzione, salvo gli imprevisti e le spese generali, si prevede in lire 16.000 per mc., il che equivale a:

$$\text{mc. } 19.350 \times \text{L. } 16.000 = \underline{\text{L. } 309.600.000}$$

$$\text{ed in cifre tonde: } \underline{\text{L. } 310.000.000}$$

L'area fu pagata: lire 192.852.500.

La Commissione Consultiva Immobiliare, nella seduta n. 2948 del 10 dicembre 1959 ha espresso parere favorevole allo stanziamento di lire 310.000.000 oltre le spese generali, occorrente per la